

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

«Troppi alloggi popolari vuoti? Mancano risorse per sistemarli»

Il vicesindaco Vacchi replica al consigliere Badolato: «Sette appartamenti già pronti, per gli altri ci sono costi elevati»

PORTOMAGGIORE

Ammontano a sessantanove su un totale di duecentosettantuno del patrimonio immobiliare del comune di Portomaggiore, gli appartamenti popolari gestiti da Acer non utilizzati. Troppi secondo il capogruppo di «Per Portomaggiore» Roberto Badolato, che in un'interrogazione ne sollecita l'assegnazione agli avanti diritto, in modo da assottigliare la lunga lista d'attesa. «E' bene chiarire che dei 69 appartamenti popolari sfitti - afferma il vicesindaco Alessandro Vacchi, che ha delega alle Politiche abitative - 7 sono pronti per essere assegnati agli aventi diritto della graduatoria. Di questi, uno è stato ultimato nel 2020 e 6 sono stati appena ultimati con i fondi del Programma regionale Erp straordinario annualità 2020, per un totale di 68.755 euro investiti. Per un altro sono in corso lavori di ristrutturazione, con ultimazione prevista entro giugno, avendo un preventivo lavori molto consistente, quasi 40.000 euro».

Questo significa che in tempi rapidi sette famiglie potranno avere l'assegnazione della casa popolare e una tra qualche mese,



A sinistra, il vicesindaco Alessandro Vacchi (Foto d'archivio)

per un totale di otto famiglie. Rispetto ai rimanenti 61 alloggi vuoti, ecco la ricostruzione della situazione dell'assessore Vacchi: «Un alloggio è interessato da una procedura di vendita, quindi non sarà oggetto di lavori; 19 appartamenti hanno la lavorazione sospesa per gli alti costi necessari. Inoltre 41 alloggi sono in attesa di essere sottoposti alla necessaria manutenzione. A tal proposito, considerando anche un costo medio tra i 6.500 e i 7.500 euro ad alloggio, servono risorse per almeno 300 mila euro, un investimento supplementare rispetto a quello accantonato per alti costi di ripristino. E' evidente che se il comune di Portomaggiore avesse disponibili sul proprio bilancio

queste risorse, il problema sarebbe presto risolto: Acer sarebbe in grado di lavorare tutti gli alloggi Erp vuoti e rispondere al fabbisogno abitativo del territorio». Le risorse disponibili per la manutenzione degli alloggi vuoti sono quelle del bilancio di Acer, a cui si aggiunge qualche contributo del Comune e, da metà 2020, risorse straordinarie della Regione. «Nel corso del 2021 confidiamo di poter lavorare un altro gruppo di alloggi (indicativamente una decina), tra quelli a costi medi, mentre continuerà l'impegno del Comune e di Acer nel reperire nuove fonti di finanziamento per la manutenzione e la conservazione del patrimonio di Erp».

Franco Vanini

«Al 'L' iniziati per la

PORTOMA

«Coltiviamo stri studenti turo», è il fil dall'Istituto Montalcini» maggiore memoria, chi po varie ini menticare l maggiore s avanti dalla vedagna e l visione con ste ai soprav ebraica; un tra testimon della Shoah culminare c battito su ebraico con banalità de Arendt e «L di Enrico D concerne le di Argenta, nate dalla c Maria si apr gamento cc le di Ferrara ni Ovadia e i gheranno l'i moria colle boratorio di maratona d docenti di e «Sistema pe vi, il tutto sf zione di alc